

# Una nuova cucina per l'alberghiero

Un milione di euro all'istituto Zappa di Bormio per la messa a norma dell'edificio e il laboratorio L'entusiasmo del dirigente Tognoli Lazzeri, che ha parlato di «un edificio bello e accogliente»

## Bormio

DANIELA GURINI

Quasi un milione di euro di investimento per l'istituto alberghiero "Dante Zappa" di Bormio dapprima per la messa in sicurezza e a norma dell'edificio e poi per la nuova cucina inaugurata ufficialmente ieri alla presenza del mondo della scuola, di amministratori locali, albergatori e soprattutto dei ragazzi ai quali è di fatto stato indirizzato l'investimento.

## La benedizione

Dopo la benedizione dell'arciprete don Giuseppe Negri, l'assessore provinciale Silvana Snider e il dirigente scolastico Pinuccia Tognoli Lazzeri hanno tagliato il nastro di quello che è un fiore all'occhiello della scuola, un'attrezzata cucina per un istituto leader del settore in Lombardia e non solo come ha ricordato anche il noto albergatore Jim Pini di Grosio.

Numerosi gli invitati d'eccezione, ieri, per quello che per la scuola è stato un momento davvero importante. Orgoglioso ed entusiasta il dirigente che ha parlato di «una struttura rinnovata, bella, accogliente, ospitale che concilia l'impegno sia di chi deve studiare sia di chi deve insegnare» sottolineando altresì il particolare affetto che nutre verso la scuola.

## Amore per la scuola

«Il mio - ha sottolineato - non è l'augurio di circostanza, è l'augurio che viene da chi in questo istituto, anche in tempi ormai lontani, ha coltivato tanti rapporti umani e porta con sé l'amore per questa scuola». L'assessore Snider ha dapprima voluto suggellare con un brindisi l'importante sinergia creatasi tra la Provincia di Sondrio (che complessivamente ha stanziato 800.000 euro per la scuola) e l'i-

stituto, tra i dirigenti delle due realtà ma anche tra i loro tecnici che ha ringraziato per il lavoro svolto.

## Osservare bene

Ha parlato col cuore ai ragazzi, un po' da politica ma anche un po' da catechista, da chi ha a cuore i giovani.

«Oggi si tende a vedere e far notare - ha detto rivolgendosi agli studenti - solo il degrado della pubblica amministrazione. Prima di farvi un'opinione dovette osservare bene; ci sono anche realtà come quella di oggi. Quest'intervento è stato reso possibile grazie ad un'importante sinergia tra pubblico e privato». Ha poi ringraziato tutti: i dirigenti scolastici presenti per il loro lavoro, gli amministratori pubblici del territorio, il parroco, la ditta incaricata delle opere e poi ancora le forze dell'ordine (presente la guardia di finanza di Bormio a partire dal tenente Michele Piazzola), gli albergatori e soprattutto gli studenti: «Sarete voi a testimoniare se la nostra Provincia sia "grande" oppure no».

## Spirito di sacrificio

«È molto bello partecipare ad eventi del genere - ha commentato il provveditore Nicola Montrone - . In un periodo in cui siamo chiamati a spirito di sacrificio iniziative come questa rappresentano dei passi avanti». Si è poi detto orgoglioso di lavorare in una provincia dove c'è la massima sensibilità nei confronti dell'istruzione. Il sindaco Giuseppe Occhi ha ricordato la storia della scuola «e le numerose persone che qui hanno studiato e si sono poi distinte e fatte valere in varie parti del mondo».

Il senso della giornata può essere ben riassunto dalla frase di un giovane rappresentante d'istituto: «Senza la scuola non si va da nessuna parte». ■



## Taglio del nastro

1. Un momento dell'inaugurazione ufficiale di ieri alla presenza del mondo della scuola, degli amministratori locali, degli albergatori e, soprattutto, dei ragazzi

2-3. Una struttura adeguata, nuova, funzionale con impianti ed attrezzature idonee. Determinante, a tal proposito, l'apporto della Provincia di Sondrio

FOTOLAB

## I commenti

«Struttura che altrove ci invidiano»

Dopo oltre mezzo secolo di vita, una nuova cucina per l'istituto alberghiero di Bormio. La storia dell'istituto professionale «inizio - ha ricordato il dirigente scolastico Pinuccia Tognoli Lazzeri - quando un gruppo di coraggiosi albergatori degli anni Cinquanta - e fra di essi Dante Zappa, figura centrale di educatore e di maestro nell'arte alberghiera e della cucina (al quale è intitolato l'istituto) - diedero vita, in un albergo, ai primi corsi di cucina e di tecnica per la formazione del personale alberghiero».

Durante l'anno scolastico 1974/75 la scuola trovò ubicazione nell'attuale sede e l'Istituto fu dotato delle indispensabili attrezzature per ricevere tanti studenti. Il laboratorio di cucina che ha ospitato gli studenti fino ad un anno fa, però, non era più idoneo e a norma di legge. Da qui l'idea di realizzare una struttura adeguata, nuova, funzionale con impianti ed attrezzature idonee. Determinante, a tal proposito, l'apporto della Provincia di Sondrio che dapprima, già negli anni scorsi, è intervenuta sotto il profilo della sicurezza investendo 400.000 euro e poi, recentemente, completando il discorso sicurezza e realizzando la nuova cucina per un importo di 470.000 euro. A questa cifra vanno aggiunti i 200.000 euro spesi dall'istituto per l'acquisto delle attrezzature. Il nuovo laboratorio «finisce per appartenere - ha sottolineato - a chiunque lo frequenti, sia pure per un periodo limitato della sua vita, e il senso di appartenenza deve suscitare negli allievi lo spirito di tutela e di salvaguardia di questo laboratorio che altrove ci invidiano». D. GUR.